

Torpignattara. Ci vuole una regola per poter discutere e decidere

Tra stasera e mercoledì 17 settembre nel **quartiere di Torpignattara** si svolgeranno tre distinte assemblee per affrontare i problemi che creano disagio e malessere tra i cittadini. E' probabile che i promotori non abbiano trovato un'intesa per organizzarne una sola. Tutte e tre vengono definite dai promotori "assemblea dei cittadini". Ma per essere tali dovrebbero svolgersi con modalità condivise da tutti i partecipanti.



Mobilizzazione del quartiere

Pertanto, questa sera parteciperò alla prima di queste Assemblee pubbliche e proporrò all'inizio della riunione l'approvazione del seguente **regolamento** in modo tale che tutti i partecipanti abbiano consapevolezza dei diritti e dei doveri durante lo svolgimento dei lavori. Per alimentare la fiducia tra le persone che intendono confrontarsi e decidere insieme iniziative comuni bisogna partire dalla condivisione delle regole in base alle quali si discute e si decide. E queste regole devono essere formalmente deliberate e difese da tutti.

Regolamento per lo svolgimento dell'Assemblea dei cittadini

Art. 1

Costituzione dell'Assemblea

I cittadini residenti nel quartiere di Torpignattara che intendono partecipare all'Assemblea sono tenuti a registrarsi all'ingresso del luogo in cui questa si svolge, indicando i propri dati anagrafici, prima che la stessa abbia inizio. Potranno chiedere la parola ed esercitare il diritto di voto esclusivamente i cittadini registrati.

Art. 2

Presidente dell'Assemblea

Chiunque si sia registrato può candidarsi a presiedere l'Assemblea. Verrà eletto Presidente dell'Assemblea il cittadino che riporterà più voti.

Art. 3

Predisposizione dell'ordine del giorno

Chiunque si sia registrato può proporre argomenti da trattare o può avanzare proposte di deliberazioni.

Art. 4

Svolgimento della discussione

Il Presidente mette ai voti l'ordine del giorno dell'Assemblea, l'ordine dei lavori e il tempo di durata degli interventi. Qualora fosse necessario per consentire a tutti di esprimere le proprie opinioni, il Presidente propone all'Assemblea di aggiornarsi a una data successiva.

Il Presidente concede la parola a coloro che si prenotano seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste. Non sono ammessi interventi non attinenti all'ordine del giorno e non è consentito interferire mentre gli altri espongono le loro opinioni.

Art. 5

Votazioni

Al termine del dibattito di ciascun punto all'ordine del giorno, il Presidente mette ai voti la relativa proposta di deliberazione che sarà approvata a maggioranza assoluta dei presenti al momento del voto. Qualora la proposta non dovesse ottenere il consenso della maggioranza assoluta dei cittadini presenti, si procederà alla seconda votazione in cui sarà sufficiente la maggioranza relativa per l'approvazione.

Le proposte possono essere riformulate o ritirate dai proponenti prima del voto.

Il voto è sempre palese.

Al termine della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno, il Presidente proclama l'esito delle votazione.

Art. 6

Scioglimento dell'Assemblea e verbalizzazione dell'esito dei lavori

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'Assemblea e redige il verbale dei lavori dell'Assemblea, in cui deve essere riportato l'esito delle votazioni per ciascuna delle proposte di deliberazioni.

Entro ventiquattro ore dallo scioglimento dell'Assemblea, il verbale dovrà essere affisso in luoghi aperti al pubblico e diffuso attraverso i social network.